



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2014-2015

CRITERI DI VALUTAZIONE: LE LINEE GUIDA

Nell'intento di facilitare la ricerca di un linguaggio comune, si propongono delle linee guida che riguardano i criteri di valutazione del profitto, ma anche della partecipazione, dell'impegno e del metodo di studio di ciascun alunno.

Alla valutazione globale, da esprimersi sia nel primo (delibere Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto) che nel secondo periodo con un voto intero unico, concorre l'insieme, opportunamente ponderato, di tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il profitto, raccolti durante il corso dell'anno scolastico. Essa pertanto non si limita alla valutazione del bagaglio cognitivo, ma investe l'intera personalità dell'alunno, almeno per gli aspetti evidenziatesi nel curriculum scolastico.

A. Per la valutazione della partecipazione

La partecipazione è intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo.

Rientrano in questa voce quindi i seguenti rilevatori:

l'attenzione

la frequenza

la puntualità

le richieste di chiarimenti e le proposte costruttive

la disponibilità alla collaborazione con il docente ed i compagni.

- la partecipazione può considerarsi positiva quando viene contrassegnata dagli aggettivi: costruttiva attiva o recettiva;
- il livello minimale di partecipazione può essere individuato dall'espressione: da sollecitare (che esprime una valutazione di sostanziale positività pur con qualche riserva);
- la partecipazione è da ritenersi negativa quando è segnalabile attraverso le seguenti locuzioni: dispersiva, occasionale o di disturbo.

B. Per la valutazione dell'impegno

Nella valutazione dell'impegno si intende rilevare la linea di tendenza prevalente nel comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri di studio in termini di regolare esecuzione dei compiti, svolgimento degli esercizi assegnati, e all'esercizio della volontà.

- l'impegno risulta positivo quando è descrivibile attraverso gli aggettivi: notevole, soddisfacente o regolare.

- il livello minimale è individuato dall'aggettivo: accettabile (che esprime una valutazione di sostanziale positività non tuttavia priva di alcune riserve);

- l'impegno è negativo se caratterizzabile dagli aggettivi: discontinuo, scarso o nullo.

C. Per la valutazione del metodo di studio

Il criterio per valutare il metodo di studio è quello di rilevare la maggiore o minore capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro sulla base di scelte selettive;

- la valutazione positiva può essere indicata dagli aggettivi: elaborativi, organizzato

- il livello minimale corrisponde alla locuzione: non sempre organizzato (nella quale i termini "non sempre" non hanno solo significato temporale, ma richiamano anche la maggiore o minore propensione dello studente ad organizzare correttamente l'apprendimento di un argomento, di una disciplina, ecc.);

- la valutazione è negativa quando il metodo di studio è connotabile attraverso gli aggettivi: ripetitivo/mnemonico o disorganizzato.

D. Per la valutazione del profitto

In funzione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed operativi programmati, la valutazione del profitto può dunque essere schematizzata nel modo seguente:

LIVELLO		INDICATORI	VALUTAZIONE DECIMALE	VALUTAZIONE SINTETICA
1	Conoscenze	possiede conoscenze scarse, frammentarie ed errate	1 ≤ Voto ≤ 4	Insufficienza grave
	Competenze	Comprensione: non riesce ad interpretare le informazioni Esposizione: presenta gravi difficoltà espressive Applicazione: non riesce ad applicare conoscenze e procedure anche in situazioni semplici Analisi: presenta gravi difficoltà ad esaminare i problemi Sintesi: non riesce a trarre conclusioni coerenti		
2	Conoscenze	presenta conoscenze incomplete e superficiali.	4 < Voto < 6	Insufficiente
	Competenze	Comprensione: commette errori ed interpreta le informazioni con superficialità. Esposizione: incontra difficoltà nell'uso appropriato del linguaggio e dei costrutti logico-sintattici Applicazione: commette errori nell'applicare conoscenze e procedure anche in situazioni semplici Analisi: incontra qualche difficoltà ad analizzare i problemi Sintesi: trae conclusioni imprecise o con qualche errore		
	Capacità	Valutazione: coglie parzialmente gli aspetti essenziali e incontra difficoltà nell'individuare i collegamenti.		
3	Conoscenze	possiede conoscenze corrette anche se poco approfondite	6 ≤ Voto ≤ 6,5	Sufficiente
	Competenze	Comprensione: interpreta quasi sempre in modo esatto le informazioni Esposizione: si esprime con una terminologia accettabile e usa costrutti logico-sintattici per lo più corretti Applicazione: applica correttamente conoscenze e procedure in situazioni semplici Analisi: riesce ad esaminare gli aspetti principali di un problema Sintesi: trae conclusioni coerenti, anche se necessita di qualche aiuto		
	Capacità	Valutazione: non sempre è autonomo nell'individuazione dei nodi essenziali del problema e dei possibili collegamenti		

4	Conoscenze	possiede conoscenze corrette e approfondite	6,5 < Voto ≤ 8	Discreto Buono
	Competenze	Comprensione: interpreta correttamente le informazioni che presentano difficoltà di medio livello Esposizione: espone con chiarezza e terminologia appropriata. Applicazione: applica in modo corretto conoscenze e procedure anche in situazioni che presentano difficoltà diverse. Analisi; esamina correttamente i problemi. Sintesi: trae autonomamente conclusioni corrette		
	Capacità	Valutazione: individua i punti nodali di un problema, i collegamenti tra i vari contenuti ed effettua valutazioni personali e autonome		
5	Conoscenze	possiede una conoscenza dei contenuti completa, approfondita e articolata	8 < Voto ≤ 10	Ottimo
	Competenze	Comprensione: interpreta le informazioni in modo corretto e sicuro Esposizione: si esprime con piena padronanza di termini e con costrutti logico-sintattici articolati Applicazione: applica correttamente conoscenze e procedure anche in situazioni nuove Analisi: effettua analisi sicure e approfondite Sintesi: trae conclusioni sicure e complete in modo autonomo		
	Capacità	Valutazione: sa rielaborare criticamente le conoscenze, sa argomentare e risolvere problemi in modo autonomo e originale		

La valutazione che il docente propone al C.d.C. in sede di scrutinio, e che è riassunta in un voto unico, comprende quanto indicato ai punti a, b, c, d.

La valutazione globale tiene conto anche della progressione del cammino che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza ed è deliberata collegialmente da tutto il C.d.C.

E. Per la valutazione globale finale

Il giudizio globale, e dunque la valutazione finale, è funzione dei risultati descritti ai punti a, b, c, d.

Nella valutazione globale entra anche la considerazione della progressione del cammino che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza.

F. Criteri per l'attribuzione del credito

Scolastico

Le frazioni di credito scolastico saranno arrotondate all'unità superiore in presenza di decimali $\geq 0,5$ punti. Il Consiglio di Classe tiene conto di tutti gli elementi che concorrono alla formazione del credito scolastico.

Attribuisce **max 0,5 punti** in presenza di decimale della media: secondo il seguente criterio:

per decimali	$0,1 \leq x \leq 0,2$	punti 0,2
per decimali	$0,2 < x < 0,5$	punti 0,3
per decimali	$x \geq 0,5$	punti 0,5

Attribuisce **max 0,5 punti** per le attività integrative svolte all'interno della scuola tra i progetti proposti di anno in anno e che sono dettagliati nel POF (ogni attività punti 0,5 max).

Modalità di attribuzione del credito scolastico			
Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Nota - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo d'istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo d'istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per il 5° anno, in caso di ammissione a maggioranza, e per le classi intermedie, in caso di sospensione del giudizio o di promozione a maggioranza, è attribuito il minimo della fascia ottenuta in base alla media dei voti.

Formativo

Attribuisce max 0,5 punti per le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, negli ambiti e settori di seguito riportati, che possono concorrere ad arricchire e completare la formazione dell'allievo coerentemente con il tipo di corso frequentato.

Le attività sono valutate secondo il seguente schema:

- | | |
|---|---------|
| a) attività culturali | max 0,5 |
| b) incontri con esperti del mondo del lavoro, stage | max 0,5 |
| c) volontariato | max 0,5 |
| d) attività sportiva. | max 0,5 |

La documentazione richiesta consiste in una attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il Candidato ha realizzato l'esperienza e contenete una sintetica descrizione dell'esperienza stessa (Art .2 del D.M. 452 del 12/11/1998).

Il Collegio dei Docenti richiede inoltre che nell'attestato sia espresso un giudizio sull'impegno e sui risultati conseguiti.

In caso di attestazione da parte di privati il rapporto lavorativo dovrà essersi svolto in ottemperanza all'art.12 del D.P.R. 323 ed ogni altra norma di legge relativa al rapporto di lavoro.

Per il credito formativo per attività organizzate dalla scuola si attribuiscono massimo 0,5 punti secondo il seguente prospetto:

PROSPETTO PROGETTI a. s. 2014 - 2015			
Progetto	Referente	Criterio	Punteggio proposto
Continuita' - Orientamento in ingresso	De Cata	Partecipazioni alle attività extracurricolari (ore 6)	0,1
Laboratorio teatrale	Rossi D.	70% della frequenza Partecipazione spettacolo	0,2 0,1
Attività sportive	Ceccacci	Partecipazione gruppo sportivo	0,1
ECDL – Patente Europea del Computer	De Cata	Conseguimento certificazione	0,5
Corso di approfondimento lingua Francese	Poeta	Frequenza dei 2/3 delle lezioni Conseguimento certificazione DELF	0,3 0,2
Impara a Intraprendere	Giuliani	Frequenza dei 2/3 delle lezioni Presentazione progetto	0,3 0,2
Creatività e professionalità	Esposito	Concorso "Colore e Fantasia" Partecipazione manifestazioni esterne	0,1 0,1
RE Fashion	Esposito	Frequenza 6 ore extracurricolare	0,1
Corso Cad	Bastianelli	70% delle presenze Valutazione elaborati	0,2 0,2
Catasto	Bastianelli	70% delle presenze (ore 0)	0,1
Insieme per l'Esino	Gambini Ambrogio	Attività extracurricolare	0,2
Culturiamo	Di Pietro	Stage	0,1
Stage estivo	Massimi	Effettuazione stage extracurricolare	0,5
Stage a Camerino	Pecchia	Partecipazione allo stage della durata di 3gg	0,2
Partecipazione alle Gare	De Angelis	Nazionale Amministrazione, Finanza e Marketing	0,5
Giochi senza Frontiere	Baldantoni	Attività extracurricolare	0,1
Progetti relativi all'associazione "Libera"	Ricciotti	Partecipazione manifestazione Bologna Partecipazione manifestazione Miseria ladra	0,1